

Brutta prestazione sul terreno di gioco della penultima in classifica, decide un gol di Bracaletti ad inizio ripresa. La squadra di Brevi chiude in 9 (espulsi Favalli e Polenghi) fra i fischi

Cremo molle e presuntuosa punita dal'onesta FeralpiSalò



dall'invitato **Giorgio Barbieri**

SALÒ (Bs) — Stavolta il "pesce d'aprile" lo ha fatto la Cremonese. A se stessa, ai suoi tifosi, alla classifica che poteva essere e non è, al campionato. I grigoriosi perdono 1-0 una partita che dovevano vincere sul campo della penultima in classifica, contro una squadra (la FeralpiSalò) che aveva mezza difesa qualificata e che all'inizio avrebbe firmato senza giocare per un pareggio. Perdono male, fischiati dai centinaia e passa dei tifosi che hanno deciso di abbinate una gita sul lago di Garda alla partita dei loro beniamini.

La Cremonese ha deciso di non giocare nel primo tempo, ha incassato un gol ad inizio ripresa, ha cercato di reggere ed ha chiuso in 9 per le espulsioni di Favalli (esagerata) e Polenghi (meritata). TROPPE cose ma non funzionano nel gruppo grigorioso. A determinazione, sostituita purtroppo dalla presunzione, per finire ad una incredibile mancanza di idee nella costruzione del gioco. Nel primo tempo la squadra si è "spezzata" e non è stata concreta, troppi i passaggi sbagliati ed i palloni regalati alla onesta squadra allenata da Remondina. L'idea del "tanto prima o poi passiamo in vantaggio" ha aleggiato sul terreno del piccolo "Turina" per 45 minuti, brutti e noiosi.

Abbiamo sperato che Brevi negli spogliatoi si facesse sentire, che caricasse la squadra per un secondo tempo di ferro e fuoco. Invece al primo approfondimento Bracaletti ha anticipato una difesa ancora negli spogliatoi e segnato l'1-0 con un pallone che si è infilato fra il palo sinistro e Giorgio Bianchi. La confusa reazione grigoriosa ha creato un paio di occasioni sventate dal portiere Branduani (sostitu-

to di Zomer dal 25' del primo tempo) su tiri di Degeri e Cesar. Poi sono arrivati l'infortunio di Coralli e le espulsioni di Favalli e Polenghi e Brevi è passato ad un modulo 2-4-0 obbligato. La FeralpiSalò si è mangiata due clamorose occasioni per il raddoppio (palo di Tarana e errore a porta vuota di Muwana), la Cremonese ha creato mischie ed è andata vicina al pareggio al 45' con una punizione di Dettori che ha colpito la parte alta della traversa.

Troppo poco per una squadra che vuole giocarsi la promozione ai playoff. Lo stesso tecnico Brevi stavolta non è riuscito a dare la giusta carica alla squadra, lo abbiamo visto quasi sempre seduto in panchina deluso per l'atteggiamento della sua squadra. La scelta di non rischiare Pestrin nella gara di ieri ci poteva anche stare, visto che il giocatore era in difficoltà. Ma la squadra senza il suo faro fatica, e non è la prima volta che succede. E non ci ha convinto la scelta di togliere Le Noci e non Coralli, che non sembra proprio adattarsi al gioco di questa squadra. Adesso ci sono due giorni di tempo per ragionarci su. Mercoledì sera con la Triestina vogliamo vedere una squadra in grado di cancellare la brutta (e siamo buoni) la prestazione di ieri.

La Cremonese ha deciso di non giocare nel primo tempo, ha incassato un gol ad inizio ripresa, ha cercato di reggere ed ha chiuso in 9 per le espulsioni di Favalli (esagerata) e Polenghi (meritata). TROPPE cose ma non funzionano nel gruppo grigorioso. A determinazione, sostituita purtroppo dalla presunzione, per finire ad una incredibile mancanza di idee nella costruzione del gioco. Nel primo tempo la squadra si è "spezzata" e non è stata concreta, troppi i passaggi sbagliati ed i palloni regalati alla onesta squadra allenata da Remondina. L'idea del "tanto prima o poi passiamo in vantaggio" ha aleggiato sul terreno del piccolo "Turina" per 45 minuti, brutti e noiosi.

LA CHIAVE

Atteggiamento sbagliato

Un tempo senza mordente, reazione solo dopo il gol

dell'invitato Ivan Ghigi

SALÒ (Bs) — Dopo il successo contro il Frosinone, avevamo chiesto di poter rivedere la stessa prestazione anche contro il FeralpiSalò, ma sapevamo che non sarebbe stato possibile per una serie di motivi. Per cui non si chiedeva il calcio champagne, ma quello pratico e umile, sarebbe bastata una Cremonese brutta e vincente, ci siamo ritrovati solo la squadra brutta. Era il momento di consolidare il quinto posto e invece abbiamo consolidato il sospetto che la Cremonese sia la prenda comoda quando l'avversario non si chiama Siracusano. Quella strana voglia di fare i bulletti spontanei convinti che sia la debolezza dell'avversario a fare tutto il lavoro sporco. Minacciarci di aggredire senza avere la reale forza di sporcarsi le mani. A Salò è andata così. Con un

La grande parata di Branduani su tiro dalla distanza di Degeri al 14' del secondo tempo (fotoservizio lfb frame)

Al 45' della ripresa Dettori su calcio di punizione colpisce la parte alta della traversa

Il nuovo portiere grigorioso Malatesta

Mister Remondina (FeralpiSalò)

Remondina 'Abbiamo fatto una impresa'

SALÒ (Bs) — Gianmarco Remondina, tecnico della FeralpiSalò, cerca di fare l'indifferente ma è chiaro che nasconde un entusiasmo irrefrenabile. «Abbiamo fatto una impresa, contro una squadra creata per vincere il campionato. Contro il loro tasso tecnico potevamo fare ben poco, ma in campo abbiamo messo quella rabbia che deve avere chi punta alla salvezza». «L'unico rammarico continua il tecnico bresciano è quello di non essere riusciti a chiudere la partita con il secondo gol. E devo dire che a noi capita poche volte di poter chiudere un incontro. Purtroppo non ci siamo riusciti e nel finale abbiamo rischiato di incassare il pareggio. Ma la difesa contro giocatori scaltri e fisicamente dotati ha fatto il suo dovere sino in fondo. Sapevo di poter contare sul giovane Aliev e il campo l'ha confermato. Bracaletti è l'uomo in più di questa partita, lo è stato anche domenica scorsa quando abbiamo perso a La Spezia». «Il futuro? «Dobbiamo remare, saranno cinque partite giocate al massimo delle energie». (Barb)

I giocatori

Possanzini: «Dobbiamo dare di più»

La punta: «Una squadra da playoff non si comporta così»

SALÒ (Bs) — Davide Possanzini alla fine si è beccato un giallo per eccesso di nervosismo. L'esperto giocatore a forza di correre dietro la palla ha commesso uno di quei falli che per favore e poi eventualmente valutare gli aiuti che ci danno le avversarie in classifica. La partita nelle nostre mani e l'abbiamo gettata via. Anche contro il Piacenza, ma non solo, la Cremonese ha questi cali improdenti. «Contro il Piacenza è stata diversa la partita, qualcosa in più avevamo creato senza lasciare a loro uno spazio. Certo che su questi campi occorre ben altro agonismo, mentalmente sentiamo convinti che il gol arriverà e questo è un errore. Giochiamo come se il gol dovesse arrivare da un momento all'altro. Non funzio-

no ordinarmente ma si sono viste solo due occasioni. Nella ripresa abbiamo commesso un errore perché abbiamo incassato gol con la difesa schierata. Non posso chiamarlo nemmeno contropiede perché dopo che Le Noci ha perso palla avevamo quattro difensori in linea sul gol. Una difesa come la nostra non può andare in tilt su un normalissimo scambio. Per il resto siamo stati attentissimi, non abbiamo concesso nulla a loro, mentre il loro portiere ha salvato più volte il risultato». «L'espulsione di Favalli è apparsa eccessiva? «Non commento più gli arbitri. Però il contatto in area contro Musetti quando eravamo ancora in undici contro undici a venti minuti dalla fine vorrei proprio rivederlo». (i.g.)

Degeri in contrasto con Drasek

vinci una gara con la Cremonese. Siamo stati poco concreti davanti, le occasioni ci sono state ma non siamo stati capaci di finalizzarle. Dopo un primo tempo sottotono nella ripresa abbiamo fatto di più, ma i gol che avevamo già incassato li doppiammo con la FeralpiSalò. Da rivedere la parte iniziale della gara». (i.g.)

Dettori e Pestrin osservano la gara preoccupati

«Degeri al suo posto ha giocato un'ottima partita, ma Pestrin ho tenuto in panchina perché è diffidato, inoltre abbiamo Fietta che rientra da un infortunio con Riva e Tacchini sono infortunati. Non volevo arrivare a mercoledì senza centrocampo. Coralli cosa si è fatto? «Non so, però è un peccato perché lo stavo già togliendo.»

«Una gara molto strana da commentare — dice l'attaccante — che il lago era atteso parecchio — in cui abbiamo fatto molto possesso palla senza combinare nulla. Il loro gol ha scombusso la partita, gli ho dato l'ammonezione. Nel primo tempo è stata la sua la conclusione più pericolosa. «Una gara molto strana da commentare — dice l'attaccante — che il lago era atteso parecchio — in cui abbiamo fatto molto possesso palla senza combinare nulla. Il loro gol ha scombusso la partita, gli ho dato l'ammonezione. Nel primo tempo è stata la sua la conclusione più pericolosa.»

LE PAGES

di Giorgio Barbieri

Bianchi - Nessuna parata decisiva, il gol arriva su suo palo ma Bracaletti è stato velocissimo	6
Polenghi - Lento nelle sgropate in avanti, si fa cacciare per un fallo inutile di reazione	4,5
Favalli - La sua espulsione è sbagliata, non ci stava il secondo gol. Comune non è brillante e sul gol si lascia scappare Bracaletti	5
Minelli - Sulla rete subita c'è anche una sua disattenzione. Per il resto gara normale	5,5
Cesar - Ancora una volta dalle sue parti non si passa, tranne quando si deve spostare sulla destra	6,5
Degeri - Fatica a trovare le misure ma poi cresce, impegna il portiere avversario con un bel tiro	6
Le Noci - Si muove molto ma combina poco. Troppi gli errori in fase di appoggio	5
Dettori - Prova opaca, con poca fantasia nel rilanciare il gioco. Colpisce una traversa su punizione, troppo poco	5
Fietta - Rientrava da infortunio, non ha dato un grande contributo	5
Coralli - Difende bene palla ma non si trova con i compagni. Costretto a uscire per infortunio	5
Possanzini - Si impegna, va al tiro nel primo tempo, rincorre tutti. Un gladiatore, anche se stavolta a secco	6
Nizzetto - Entra e dà vivacità in avanti. Sfortunato in un paio di tiri rimpallati	6
Filippini - Non riesce ad entrare in partita, nemmeno sul piano della corsa	5
Musetti - Forse c'è un rigore su di lui, ma non riesce ad andare al tiro	5
All. Brevi - La squadra scende in campo scarica e con poche idee. Una brutta prestazione	5
Arbitro - Bindoni di Venezia è un po' pignolo quando espelle Favalli. Non vede, perché coperto, un fallo su Musetti	5,5

LA PARTITA AI RAGGI X	
10'	Mischia in area della FeralpiSalò con intervento decisivo del portiere Zomer su Minelli
32'	Tiro di Castagnetti, palla a lato di poco a destra di Bianchi
36'	Ci prova Montella, palla fuori
43'	Tiro di Possanzini e grande respinta del portiere Branduani, entrato al posto dell'infortunato Zomer
2 st 2'	FeralpiSalò in vantaggio. Su palla persa da Le Noci Bracaletti si inserisce bene, controlla e batte Bianchi con la palla che entra fra portiere e palo
8'	Bracaletti da destra, colpo di testa di Tarana e palla fuori di poco
14'	Ci prova Degeri da fuori campo di destra, grande risposta in angolo di Branduani
15'	Su angolo di Nizzetto colpo di testa di Minelli e nuova grande parata di Branduani
20'	Diagonale di Muwana di poco a lato
26'	Cremonese in dieci per l'espulsione di Favalli, già ammonito
38'	Cremonese in nove per l'espulsione di Polenghi già ammonito
40'	Tarana ci prova, palla alta
44'	Arca Prova, il suo tiro colpisce il palo alla destra di Bianchi. Sulla respinta del legno Muwana si mangia un gol a porta vuota
45'	Punizione di Dettori e palla che colpisce la parte alta della traversa



FERALPI SALÒ	
CREMONESE	0
FeralpiSalò:	Zomer (dal 25 ^{to} Branduani), Bianchetti, Savoia, Castagnetti, Leonaruzzi, Alievi, Bracaletti (dal 23 ^o ai Defendi), Drasek, Montella (dal 27 ^o ai Correllini), Muwana, Tarana. A disposizione: Bonaccorsi, Fusari, Salla, Sedivic, Ali. Remondina.
Cremonese:	Bianchi, Polenghi, Favalli, Minelli, Cesar, Degeri, Le Noci (dal 11 ^o ai Nizzetto), Fietta (dal 16 ^o ai Filippini), Coralli (dal 25 ^o ai Musetti), Dettori, Possanzini. A disposizione: Malatesta, Rigione, Semenzato, Pestrin. Al.
Arbitro:	Bindoni di Venezia (assistenti Lurico di Collegno e Guaitoni di Asi)
Rete:	di Bracaletti al 2'
Note:	spettatori 800. Espulsi Favalli al 26' (per doppia ammonizione e Polenghi al 38' per doppia ammonizione. Ammoniti Bracaletti, Possanzini. Calci d'angolo 11-1 a favore della Cremonese.



A sinistra la grande parata di Branduani su colpo di testa di Minelli. Qui a fianco la rete segnata da Bracaletti al 2' del secondo tempo

«Davanti meno incisivi del solito»

Brevi sconsolato: «Perso male»

GLI AVVERSARI

Mister Remondina (FeralpiSalò)

«Perché imbarazzante? Abbiamo perso una partita e certamente fa male incassare una sconfitta in questo modo. C'è poco tempo per pensare bene a quanto successo perché c'è un'altra partita alle porte e dobbiamo fare i conti con squallidi che e infortuni. Certamente il coach altera un po' la visione della prestazione. Proviamo a capire cosa è successo almeno. Il loro portiere è stato il migliore in campo e rientra da un infortunio con Riva e Tacchini sono infortunati. Non volevo arrivare a mercoledì senza centrocampo. Coralli cosa si è fatto? «Non so, però è un peccato perché lo stavo già togliendo.»



L'infortunio all'attaccante Coralli

Possanzini al tiro alla fine del primo tempo

Degeri in contrasto con Drasek

vinci una gara con la Cremonese. Siamo stati poco concreti davanti, le occasioni ci sono state ma non siamo stati capaci di finalizzarle. Dopo un primo tempo sottotono nella ripresa abbiamo fatto di più, ma i gol che avevamo già incassato li doppiammo con la FeralpiSalò. Da rivedere la parte iniziale della gara». (i.g.)

Orizzonti di buona

...e non sa chi sarei io (se solo ne avessi voglia, ma oggi proprio non mi va)

di Giovanni Ratti

Quando hanno sparato a John Kennedy ero in sala che aspettavo la tivù dei ragazzi e invece continuavo a suonare musica classica. Quando il dentista Pakdoik ha estratto l'Italia dai pendolari ero nella sala tivù della pensione Bro di Caorle. Quando abbiamo messo il primo piede sulla luna ero nel timello della via Anna. Quando hanno sparato a John Lennon ero ancora a letto ma in cucina c'era la radio accesa. L'11 settembre sono arrivato al giornale appena in tempo per veder cadere la prima torre.

Non è dato sapere se a Salò si ricordarono in modo così indelebile dove erano quando la Ferpal ha battuto la Crema, ma certo io sarei stato sventurato da un'altra parte. Perché di rado per fortuna capita di vedere una squadra così compiaciuta senza fondamento, così alta e senza un minimo di rinuncia non dico al gioco ma all'impegno, così rapida solo nel salire la scala di divinatori dall'irritante all'imbarazzante fino al desolato. E così povera di qualità. Perché il nocciolo è anche questo, va bene il piccolo tratto del primo tempo dedicandosi alla collezione di calci d'angolo, inutile ma non sgarbiato, il cartellino illustrato da Rapallo di carte telefoniche lituane. Ma se anche a due all'ora si sbagliano i passaggi e si scappa come se si giocasse insieme da due giorni, si collabora come se un avesse appena scoperto che l'altro gli ha fregato



L'attaccante Claudio Coralli in azione

(Ib frame)

lo sciampo alla mela verde, alla fine se l'arbitro vede il fallo su Masetti che lui come noi in tribuna avrebbe potuto o più che altro indovinare, dato che il guardalinee si è astenuto magari si pareggia e si scappa la gogna, ma l'impressione di una squadra che ha smarrito se stessa, quella resta forte e chiara come una sberla in faccia.

E alla fine avere ragione Posazzini a essere una vipera, solo

che ha picchiato quelli con la maglia sbagliata. Vabbè che l'arbitro aveva abbannato uno scampolo di vergogna a Favalli (espulsione immotivata) e Polenghi (espulsione cercata), quindi di maglie grigiosone in giro ce n'erano poche.

Quella del Turina è una partita imboccata contromano dalla squadra, e mai più raddrizzata. La Ferpal è un'onesta modesta

accanita combriccola che ha iniziato con fondata prudenza, poi fiutando un'aria che non era poi grama come si poteva temere ha messo fuori il naso e poi anche un'anghietta. Uno dei colpevoli della sconfitta è Minelli, non tantino. Per il gol sul quale condivide la responsabilità con un altro difensore (Favalli?) e Bianchi fra i quali Braccalenti si è infilato come uno scioiattolo, ma per aver fatto la

bua dopo pochi minuti al portiere Zomer. Al suo posto è entrato Branduani, il quale ha fatto tre vespere parate a zompo (mica tre miracoli, sia chiaro) e tanto è bastato per azzerare il ruolino offensivo di una Crema che pure ha finito più farcita di punte lei che un panettone di canditi. Però il primo a essere cambiato non è stato Noci, che ammettiamo fin lì si era adeguato alla nullagine generale, ma se lo metriamo sul piedalemente, personalmente se ho bisogno di gol e Le Noci sta in pieno tempo a campo. Nella mia ignoranza, superlino precario.

Questa è la storia di una partita nata senza storia, nata quasi controfigura fra Salò che si dice il primo pareggiato ci stava di corsa, e la Crema che se le dicevi oggi non si gioca ci stava anche a decidere il risultato a testa o croce. Il primo tempo è stato una processione di quelle che si vedevano una volta al Sud e non parte perché tutti litigano perché tutti sostengono che stavolta sta a lui fare il santo patrono che gli altri devono portare a giro in spalla. A un certo punto l'unica speranza per vivacizzare il pomeriggio era che sul tabellone elettronico (l'uso un filo incongruo in quello stadio a schiera con le curve a tenere su la tribuna come due reggimenti) mettessero un commento sulla via sessuale dei koala. Ma se i andati alla pausa senza che suoi abitanti dei koala ci fossero notizie. Come peraltro sulla Cremonese.

Nella pausa ci si è scoperti tutti sorpresi di aver visto per la prima volta Pestrin vestito da riserva, abituati a vederlo in campo o in tribuna. Viene da dubitare che averlo risparmiato per presunti impegni più probanti sia stato proprio un segnale di battaglia per la squadra. Degeri ha fatto una partitina stavolta con più timidezza che diligenza, somitizzando i picciotti dilettanti. Sul piano tattico vistosa l'assenza programmatica della sovrapposizione sulle fasce, il posizionamento periferico delle punte. Ma frangosa è stata la mancanza di qualità nelle giocate, che (cosa già vista) si accentua via via che se ne sentirebbe la necessità, cioè che la candela si accorciasse e l'urgenza di un accordo di luce si fa ultramattiva. Strano che Coralli (che andava tolto prima che si facesse male) si sia infortunato una cosa invece che alle cervicali, dato che ha passato la sua partita col naso all'insù, unico modo per vedere un pallone dato che veniva cercato solo con lanci frontali e parabolici, che hanno fatto fare all'improvvisata coppia centrale della difesa verdeazzurra la figura di Jack Charlton e Bobby Moore.

Su che cosa fondi la propria presunzione una squadra capace di giocare un calcio così insipido maldestro squinternato è un mistero.

E alla fine il commento più appropriato alla giornata è il pianto disperato in cui il bambino di Fietta è scoppiato a un certo punto in tribuna: capriccio di natura extracalcistica, o il pargolo capisce già di pallone?

I TABELLINI DI PRIMA DIVISIONE

29ª giornata. Pari senza reti per il Trapani sul campo del Lanciano, la Triestina spreca e si fa rimontare due gol. Sisa ok con la Carrarese, Spezia frena con Prato

TRIESTINA	2
BASSANO	2

Triestina: Gadinani, D'Ambrosio, Galasso (21' st Tombesi) Allegretti, Lima, Gissi, Rossetti (25' st Pinare), Princivallo, Godeas, Rossi, De Vena (39' st Evola), Ali... Galdieri.

Bassano: Grilo, Basso, Boneti, Scaglia, Correa, Porchia, Ferretti, Caciagli (25' st De Gasperi), Gasparello (10' st Galabino), Longobardi (36' st Guarniero), Proietti, Ali... Brucato.

Arbitro: Fiore di Barletta.

Reti: 1' st Allegretti, 40' pt Cornea, 14' st Cornea rig., 40' st Guarniero.

Note: spettatori 2000circa. Ammoniti: D'Ambrosio, Proietti, Caciagli, Bonetto.

SIRACUSA	3
CARRARESE	1

Siracusa: P. Baiocco, Giordano, Moi, Ignoffo, Capocchiano; Spinelli; Pepe (38' st Pippa), Mancosu, D. Baiocco, Longoni (18' st Bongiovanni); Testardi (29' st Zizzari). Ali... Sottì.

Carrarese: Nocchi, Piccini, Benassi, Pasini, Vannucci, Orlandi, Conti (16' st Bellotini), Taddei, Russo; Cori (20' st Correnti), Merini (38' st Rosasa), Ali... Sestini.

Arbitro: Barbano di Brescia.

Reti: 40' pt Ignoffo, 15' st Cori, 25' st Testardi, 35' st Bongiovanni.

Note: spettatori 2500 circa. Al 35' pt espulso Orlandi per gioco pericoloso nei confronti di Moi. Ammoniti: Testardi, Taddei e Conti.

PRATO	2
SPEZIA	2

Prato: Laveni; Dametto, Fogaroli, Lamma, De Agostini; Sacenti, Gazzo (37' st Varuti), Ghinassi, Cuvagna; Silva Reis (29' pt Morante), Vietti (29' st Benedetti), Ali... Epistola.

Spezia: Russo; Madonina, Lucioni, Gentili (28' pt Bianchi), Mora; Casoli, Bianco (29' st Ferrini), Lollo, Vannucci (44' st Guerra); Iunco, Marotta, Ali... Senara.

Arbitro: Fabbrì di Ravenna.

Reti: 3' pt Silva Reis, 34' pt Vannucci, 13' st Marotta 16' st Ghinassi.

Note: spettatori 1.000 circa, incasso non comunicato. Al 38' del secondo tempo espulso il tecnico Vincenzo Esposito per protesta. Ammoniti: Gazo, Lamma, Gentili, Marotta, Bianco.

PORTOGUARO	1
LATINA	1

Portogruaro: Bavena, Altobelli, Cerrizian, Radi, Pondaco; Coppola (10' st Luppi), Herzan, Liccardo; Cunico (39' st D'Amico), Corazza (26' st De Sena), Della Rocca, Ali... Mastelli.

Latina: Martuzzi, Bruscin, Agius (19' st Burzotti), Farina; Falzerano, Matute, Giannusa, Ricciardi, Giacomini, Jefferson (27' st Agodini), Martirano, Ali... Sanderà.

Arbitro: Saira di Palermo.

Reti: 13' Liccardo, 42' Bruscin.

Reti: 1' pt Allegretti, 40' pt Cunico, Cristiano, Bruscin, Jefferson, Giannusa, Giacomini. Angoli: 7-3 per il Porto.

FROSINONE	2
PIACENZA	0

Frosinone: Zappino, Ristovski, Federici, Stefani, Vitale, Bottona, Carrus, Bacolo (20' st Frara), Cesaretti (37' st Caccacchini), Santorivo (32' st Bonvisuto), Aurelio, Ali... Corini.

Piacenza: Ivanov, Marchi, Bertoni, Bini, Viscenzi, Volpe, Pani, Piccini (35' st Dragoni), Foglia (6' st I'li), Gioivo, Bombagi (1' st Rodriguez), Ali... Monaco.

Arbitro: Abbastia di Molfetta.

Reti: 10' pt Piccini (aut.), 32' st Bonvisuto.

Note: spettatori 2000 circa. Ammoniti: Bertoni.

ANDRIA	3
SUDIROL	1

Andria: Rossi; Meccariello, Zaffagnini, Mucianete, Contessa; Minelli, Arini, Larosa, Taormina (20' st D'Alessandro); Del Core (29' st Gambino), Russo (31' st Lodiace), Ali... Cosco.

Sudriol: Iacobucci, Iacobucci, Cascone, Kiem, Legittimo; Furian, Uliano (35' st Albanese), Campo (9' st Chiavrin), Schenetti, Giannetti, Fink (9' st Escher), Ali... Strappà.

Arbitro: Marini di Roma.

Reti: 42' Del Core; st 2' Minesso, 18' Schenetti, 45' Gambino.

Note: terreno in buone condizioni. Spettatori 2.295.

VIRTUS LANCIANO	0
TRAPANI	0

Virtus Lanciano: Ardità; Aquilanti, Massoni, Armenta, Mammarella, Chirico (29' st Sarno), Paffera, Caposo; Volpe; Proietti, Turchi (37' st Donnarumma), Ali... Gautieri.

Trapani: Castelli; Priola, Sabatino, Pagliarulo, Filippi; Pirrone, Baranco, Caccetta, Abate; Gambino (6' st Tedesco), Madonina (13' st Perrone), Ali... Boscalzo.

Arbitro: Ros di Pordenone.

Note: spettatori 3500 circa. Ammoniti: Priola, Abate, Filippi.

LA CLASSIFICA DEI BOMBER

Cremona balza solitario in vetta

Con una rete al Piacenza il bomber della Triestina stacca i suoi rivali

- 14 reti: Godeas (Triestina).
- 13 reti: Le Noci (4 rig.) (Cremonese); Pavolotti (Virtus Lanciano).
- 12 reti: Mazzeo (1 rig.) (Barletta); Evacuo (7 rig.) (Spezia); Fichsmaller (5 rig.) (Sudriol).
- 11 reti: Madonia (Trapani).
- 10 reti: Allegretti (4 rig.) (Latina); Più (4 rig.) (Pergocrema); Corazza (Portogruaro).
- 9 reti: Gaeta (5 rig.) (Carrarese); Pisanu (4 rig.) (Prato); Barraco (4 rig.) (Trapani).
- 8 reti: Del Core (2 rig.) (Andria); Merini (1 rig.) (Carrarese); Gambino (Trapani).
- 7 reti: Schetter (Barletta); Tarantini (1 rig.) (Feralpisalò); Guera (1 rig.) (Triestina).
- 6 reti: Cori (Carrarese); Curiana (Piacenza); Longoni (1 rig.); Mancosu (1 rig.) (Siracusa); Abate (Trapani).
- 5 reti: Possanzini (Cremonese); Bonvisuto; Carrus (3 rig.) (Frosinone); Guzman (1

- rig.) (Piacenza); Fofana (2 rig.) (Siracusa); Caccetta (Trapani); Motta (2 rig.) (Triestina); Volpe (1 rig.) (Virtus Lanciano).
- I MARCATORI GRIGIORSO-**
- 13 reti: Le Noci.
 - 5 reti: Possanzini.
 - 4 reti: Minelli.
 - 3 reti: Bocalon, Fietta, Rabiato.

- 2 reti: Dettori, Musetti.
 - 1 rete: Filippini, Nizzetto, Pestrin, Rigione.
- I MARCATORI GIALLOBLU**
- 10 reti: Più.
 - 4 reti: Guidetti, Tortolano.
 - 3 reti: Adeleke.
 - 2 reti: Romondini, Tamburini.
 - 1 rete: Doudu, Joelson, Ricci, Celjak.



Su Studio Store la Cremonese in differita (20)

La trasferta sul lago di Garda della Cremonese si potrà vedere questa sera alle ore 20 su Studio Store, il canale commerciale di Sky. Il match sarà in diretta sul 622 del digitale terrestre (risintonizzare il decoder in caso di difficoltà di ricezione). La cronaca della gara è curata da Mauro Maffezzoni. La gara quindi verrà trasmessa in replica domani sera alle ore 19,30 sempre su Studio Store.

Denis Godeas